

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: D.D. n. 961 del 04.05.2023 - Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi rivolti a Comuni, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella regione Piemonte, per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'Invecchiamento attivo. Approvazione graduatoria soggetti ammessi a finanziamento. Spesa complessiva di euro 995036,92.

Premesso che, con D.G.R. 33 - 6761 del 17 aprile 2023, qui integralmente richiamata, in applicazione degli indirizzi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 e del Piano per l'Invecchiamento attivo di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, ha individuato criteri e modalità per la realizzazione di progetti in favore dell'invecchiamento attivo della popolazione anziana;

Vista la D.D. 961 del 04/05/2023 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi rivolti a Comuni, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Enti del terzo settore ed Enti associativi diversi, operanti nella regione Piemonte, aderenti alla manifestazione di interesse emanata con atto dirigenziale n. 2326 del 5/12/2022, per la realizzazione di interventi ed iniziative connessi all'attuazione del Piano per l'Invecchiamento attivo;

Tenuto conto che con i citati provvedimenti sono stati definiti i criteri, l'entità dei finanziamenti e le modalità di presentazione, demandando ad uno specifico Nucleo per la valutazione delle istanze pervenute, designato con DD. n. 1411 del 28/06/2023;

Dato atto che si è stabilito di predisporre una doppia graduatoria, riferita alle due diverse tipologie di Enti:

- a) Comuni singoli con più di 5.000 ab. o associati (con una popolazione complessiva superiore a 5.000 ab.) oppure Unioni di Comuni ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali;
- b) Enti del Terzo Settore, organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, Fondazioni del Terzo Settore, Associazioni combattentistiche e d'arma, Associazioni di categoria intese quali unioni rappresentanza di un certo settore economico-produttivo;

Dato altresì atto che, con DD 1406 del 28/06/2023, si è approvato l'elenco dei soggetti ammessi alla fase di valutazione progettuale (29 progetti di enti pubblici e 34 di enti privati).

Considerato che la Giunta regionale, con D.G.R. n. 33 - 6761 del 17.04.2023, ha definito le voci oggetto di valutazione dei progetti presentati, specificandone il punteggio attribuibile, come di seguito specificato:

grado di innovatività delle proposte progettuali	10 0 punti: progettazione insufficiente; 2 punti: impostazione sufficiente; 4 punti: impostazione parzialmente adeguata; 7 punti: impostazione adeguata; 10 punti: impostazione eccellente
grado di integrazione con altre progettualità già attivate sul territorio di riferimento	10 0 punti: progettazione insufficiente; 3 punti: progettazione sufficiente; 5 punti: progettazione parzialmente adeguata; 7 punti: progettazione adeguata; 10 punti: progettazione eccellente.
sostenibilità e replicabilità del progetto nel medio periodo	5 0 punti: progettazione insufficiente; 1 punti: progettazione sufficiente; 2 punti: progettazione parzialmente adeguata; 4 punti: progettazione adeguata; 5 punti: progettazione eccellente.
quantità dell'eventuale cofinanziamento aggiuntivo (rispetto all'importo minimo obbligatorio)	15 0 punti: progettazione insufficiente; 5 punti: progettazione sufficiente; 8 punti: progettazione parzialmente adeguata; 12 punti: progettazione adeguata; 15 punti: progettazione eccellente.
TOTALE	100

Il Nucleo di valutazione ha proceduto alla valutazione dei progetti presentati, terminando i propri lavori il 31 luglio 2023, sottoscrivendo i verbali descrittivi delle operazioni svolte e predisponendo le conseguenti graduatorie, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (elechi allegati sub 1 e sub 2), contenenti i soggetti ammessi a finanziamento;

Dato atto che i progetti presentati dai soggetti di cui agli elenchi allegati sub 3) e 4) risultano non ammissibili per le motivazioni indicate a fianco di ciascuno oppure ammessi ma non finanziati in quanto è stato loro attribuito un punteggio inferiore a quello minimo previsto dall'Avviso;

Dato atto che la capienza delle risorse destinate, impegnate con DD. n. 2727 del 30/12/2022, è sufficiente a riconoscere interamente i contributi richiesti dagli Enti che hanno ottenuto un punteggio adeguato, in entrambe le graduatorie, come riportato sulle tabelle allegate al presente provvedimento;

Vista la DD. n. 2727 del 30/12/2022 con cui sono state impegnate le risorse regionali complessivamente pari ad € 1.000.000,00, sui capitoli regionali 152885 e 180695 (impegni 2023/13085 e 13086) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Dato atto che i contributi saranno riconosciuti agli Enti capofila dei progetti presentati, a fronte di adeguata rendicontazione comprensiva delle quote dichiarate di cofinanziamento, da presentare entro e non oltre il 30 ottobre 2024, nella misura massima riconosciuta dall'Avviso pubblico (€ 30.000,00 per i progetti presentati da Comuni singoli e/o associati ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali; € 20.000,00 per i progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore ed enti associativi diversi operanti nella Regione Piemonte);

Tenuto conto che, al fine di consentire la massima trasparenza sarà data comunicazione della suddetta graduatoria sul sito web della Regione Piemonte;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Visto il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la Legge regionale n. 17 del 9/4/2019, recante "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo";
- Vista la D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023 recante "Piano per l'Invecchiamento attivo 2023/2025";
- Visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

- Vista la D.G.R. n. 86-6079 del 25/11/2022, recante «Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Variazione compensativa per l'anno 2022 tra capitoli di spesa regionali all'interno della Missione 12 Programma 03, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 (Direzioni A14)», con la quale le risorse disponibili sono state allocate sui capitoli di spesa regionale 152885 e 180695 del bilancio gestionale 2022-2024;
- Vista la D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022, recante «Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024»;
- Vista la D.D. n. 2727 del 30/12/2022 con la quale si è provveduto all'impegno della spesa complessiva di euro 1.000.000,00 sui capitoli regionali 152885 e 180695 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 in favore dei soggetti aderenti alla manifestazione di interesse succitata;
- Vista la D.G.R. n. 5-6679 del 29 marzo 2023 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni" Vista la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- Vista la DGR n. 1 - 6763 del 27/04/2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- Vista la D.G.R. 33 - 6761 del 17.04.2023 L. R. 17/2019. Criteri e modalita' per assegnazione di contributi rivolti a Comuni ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, ad Enti del Terzo Settore ed Enti associativi diversi operanti nella Regione Piemonte, aderenti alla manifestazione di interesse emanata con D.D. n. 2326 del 5/12/2022 per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo (D.C.R. n. 261-1401 del 24/1/2023).";

DETERMINA

- 1) di approvare le graduatorie allegate (allegati sub 1 e sub 2) dei soggetti ammessi a finanziamento nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto.
- 2) di dare atto che:
 - le istanze non ammissibili sono indicate nell'elenco allegato sub 3) per le ragioni indicate a fianco di ciascuna;
 - le istanze ammissibili e non finanziate, in quanto hanno ottenuto una valutazione inferiore al punteggio minimo indicato sono, sono indicate nell'elenco allegato sub 4).
- 3) di stabilire che la spesa in oggetto trova copertura sui capitoli regionali 152885 e 180695 (impegni 2023/13085 e 13086) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e che beneficiari della spesa sono i soggetti indicati negli elenchi allegati sub 1) e sub 2) per un ammontare complessivo pari a € 995036,92;
 - che il contributo regionale verrà erogato con un acconto pari al 90% del contributo ammissibile, a seguito di ricezione di formale dichiarazione di avvio attività. Il restante 10% sarà erogato a saldo, alla conclusione del progetto, a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile e di coerenza delle azioni realizzate, svolta dal Settore competente;
 - di dare atto che nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e all'obbligatorietà, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., sono stati acquisiti i Codici Unici di Progetto (CUP) per i soggetti privati beneficiari specificati negli elenchi allegati.



La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, numero 2.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto ovvero proporre azione innanzi al Giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed
inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_sub1_DD.pdf
2. Allegato_sub2_DD.pdf
3. Allegato_sub3_DD.pdf
4. Allegato_sub4_DD.pdf



r_piemon - Rep. DD-A22 07/08/2023.0000197.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da OSVALDO MILANESIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento